

IN PIAZZA SISTO IV HA ATTACCATO APERTAMENTE DRAGHI

Il critico Rai Freccero: «Si al referendum sul Green pass»



Carlo Freccero parla ad una piazza con 200 no Green pass

«Si al referendum sul green pass». Ha arringato una folla di oltre duecento persone, ieri, in piazza Sisto IV, a Savona, Carlo Freccero, il critico e giornalista televisivo che ha partecipato alla manifestazione organizzata dal sindacato autonomo dei Cub contro il green pass.

Dopo l'intervento di Maurizio Loschi, segretario Cub, Freccero è intervenuto attaccando il presidente del consiglio, Mario Draghi, e sostenendo l'idea di un referendum popolare per l'abrogazione del certificato verde. Da diversi mesi, Freccero, che è stato direttore di Rai 2, porta avanti una battaglia di contestazione contro l'obbligo del Green pass per accedere ai posti di lavoro e ai locali al chiuso, cinema, palestre e teatro compresi.

Ieri ha portato la sua testimonianza a Savona. «Sostengo il referendum – ha detto – poiché l'obbligo del Green pass viola l'articolo 3 della Costituzione: non si può discriminare nessuno. Sino ad oggi non abbiamo mai assistito a un regime

che impedisse ai cittadini di svolgere normali mansioni senza una certificazione: cinema, teatro, mangiare un gelato. Tutto questo è inaccettabile».

Freccero ha, poi, attaccato il presidente Draghi. «Siamo davanti a una forma di dittatura – ha detto – Non vengono salvaguardate le minoranze: noi chiediamo soltanto che ci sia rispetto per chi la pensa in modo diverso. Non siamo tutti uguali e non vogliamo subire una decisione autoritaria. Al presidente Draghi diciamo che non siamo gli uscieri di una Banca, ma siamo dei cittadini».

Lunga l'arringa di Freccero, a cui si è sommato un ampio intervento di Loschi. Ribaditi i concetti di libertà di pensiero e autonomia. La folla si è posizionata intorno al palco di piazza Sisto IV per oltre un'ora. Lunedì, infatti, è stato confermato lo sciopero generale degli iscritti al Cub, che toccherà vari settori del mondo del lavoro. —

S.C.